



**Città
metropolitana
di Milano**

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 18.11.2016

Rep. Gen. n. 285/2016

Atti n. 243634/6.3/2016/2

Oggetto: Adozione aggiornamento Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2016/2018.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Vice Segretario Generale Vicario, dottoressa Liana Bavaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria)

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare gli allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, composti complessivamente da n. 11 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE AREA **Edilizia istituzionale patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana - Settore gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica.**

Oggetto:Adozione aggiornamento Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2016/2018.

RELAZIONE TECNICA:

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 37/2016 in data 1 marzo 2016 atti n. 32376/2016/6.3/2016/2 è stato preso atto dell'attuazione del Piano annuale 2015 e adottato il Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2016/2018, in particolare ai sensi dell'art 58 legge n. 133/2008 che prevede una serie di adempimenti finalizzati al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, da esplicarsi mediante l'assunzione da parte di ciascuna Amministrazione di un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nel quale vengono elencati tutti gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di alienazione o di valorizzazione.

Nel corso della gestione anno 2016, si è reso necessario modificare alcune iniziative contemplate nel citato Piano di Alienazione e Valorizzazione sia per motivi sia di natura gestionale derivanti da verifiche e approfondimenti svolti, sia per mutati indirizzi dell'Amministrazione.

Si riportano quindi di seguito le specificazioni aggiornate, suddivise per tipologie immobiliari:

Immobili ad uso residenziale

Come indicato nel sopra citato Piano 2016 si è proceduto ad effettuare gli approfondimenti e verifiche puntuali delle condizioni per assegnare gli appartamenti liberi e di seguito quelli a scadenza contrattuale, degli stabili di Via Assietta, 14, Via Settembrini, 32, Via Boiardo, 8 e Via Varanini, 27 a Milano, con la formula del cosiddetto Leasing immobiliare, ovvero del classico affitto a riscatto, tenuto anche conto che la priorità di assegnazione riservata a giovani coppie under 35 anni avrebbe potuto consentire l'accesso a interessanti benefici fiscali previsti dalla legge finanziaria 2016 (nel caso del leasing immobiliare).

L'attuazione di tali ipotesi si è rivelata non praticabile, per i seguenti principali motivi: alla novità legislativa, non sono corrisposte proposte particolarmente strutturate da parte degli operatori finanziari (Leasing immobiliare) mentre, per quanto concerne le locazioni a riscatto, dovendo contenere entro importi sostenibili economicamente la percentuale di aumento dovuta al riscatto finale dell'immobile rispetto al canone base mensile, si sarebbe dovuto comunque richiedere un acconto iniziale di una certa consistenza (€ 30/€ 50 mila) - sia per determinare un periodo di locazione a riscatto con una tempistica compatibile con le esigenze di bilancio dell'Ente, sia a valere come primaria garanzia di completo adempimento - fatto questo che nei casi probabili di risoluzione per inadempimento dell'utilizzatore, avrebbe comportato una gestione complicata anche in termini di possibile contenzioso.

L'alternativa gestionale più sostenibile è stata individuata nell'assegnazione in blocco della gestione

integrata immobiliare degli immobili residenziali, secondo modalità di assegnazione da definire rispetto alle migliori opportunità attuative al fine di un esito complessivamente sostenibile per un periodo minimo di venti anni, a parziale aggiornamento alle precedenti linee guida, finalizzata ai seguenti obiettivi: esecuzione in tempi celeri delle manutenzioni e delle opere di adeguamento normativo interne agli appartamenti necessarie ai fini della pronta stipula di contratti di locazione secondo le vigenti normative a iniziare da quelli liberi, semplificazione della interlocuzione gestionale con un unico qualificato soggetto che abbia dato prova di aver attuato una strategia risolutiva soprattutto nei casi di criticità sociale ed economica dovuta a diverse cause; certezza e stabilità dei flussi finanziari assicurati al bilancio;

Con riferimento allo stabile zona Ponte Lambro in Via Umiliati, 8/Uccelli di Nemi a Milano, riservato a progetti sociali in quanto edilizia convenzionata e con alloggi in gran parte già completamente arredati, si è provveduto a formalizzare l'assegnazione in gestione di n. 25 appartamenti, già oggetto di occupazioni abusive, in collaborazione con il Settore Sviluppo economico e sociale dell'Ente. L'assegnatario (A.t.s. tra Consorzio Sir e Casa della Carità) risultano essere stati sottoscritti n. 23 contratti di locazione, con i soggetti presenti, con la finalità di ricondurre alla piena legalità gli utilizzi la cui stipulazione, consente, auspicati ritorni finanziari per l'Ente, oltre al pagamento delle spese condominiali.

Immobili Vari

Viene previsto di:

1. proseguire nella procedura in corso, finalizzata alla verifica delle condizioni per la cessione a titolo oneroso al fondo immobiliare istituito dalla Società Invimit Sgr detenuta al 100% dal Ministero delle finanze, (come previsto dalla circolare n. 1/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione), di parte degli immobili in locazione allo Stato: es. Prefettura di Milano, Caserma dei Carabinieri, Polizia di Stato e Vigili del Fuoco in Milano e fuori ambito cittadino. Per l'anno 2016, rispetto alla programmazione finanziaria di acquisto, sono pervenute tre proposte di acquisto da parte di Invimit, relative alla Caserma centrale dei Vigili del fuoco di Via Messina, Caserma dei Carabinieri di Via Copernico,32 e Commissariato di Polizia Via Schiaparelli,8 a Milano) ravvisando solo per gli ultimi due immobili elementi di congruità, anche rispetto ai valori economici iscritti a bilancio. Le proposte sono state quindi oggetto di uno specifico Decreto del Sindaco metropolitano n. 210/2016 in data 13 settembre 2016 come presa atto e contemporanea autorizzazione all'avvio di procedura ad evidenza pubblica preliminare, per verificare l'esistenza di potenziali ed eventuali offerte migliorative rispetto alla offerta di Invimit, asta pubblica comunque andata deserta. Il medesimo atto, aveva anche autorizzato la definitiva alienazione dei due immobili ad Invimit, nel caso di asta deserta.;
2. a seguito la pubblicazione di un avviso pubblico scaduto a Settembre 2016 di concessione di valorizzazione del compendio immobiliare di Villa Pendice, (già Casa per ferie dei dipendenti) a Bordighera (IM), andato deserto nonostante siano pervenute manifestazioni di interesse per la gestione della struttura, si verificherà la sostenibilità di condizioni alternative, di maggiore apprezzamento del mercato o di altri soggetti interessati fatto salvo il conseguimento dei seguenti obiettivi: attuazione delle opere di adeguamento normativo (prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche) e funzionale (rifacimento parco alberato, sostituzione caldaia, rifacimento parcheggio interno) stimabili a regime in complessive € 350 mila, necessarie per consentire l'utilizzo della struttura a scopi di ospitalità turistica o comunque per scopi di interesse generale e per iniziative di interesse

generale. La concessione, in ragione degli investimenti richiesti, è senza la corresponsione di un canone per i primi sette anni; dal 8° anno è prevista la corresponsione di un canone il cui importo verrà compiutamente e definitivamente determinato dalle proposte che perverranno, in ogni caso non inferiore a quanto corrisposto dall'ultima gestione (conclusasi a gennaio 2013) pari a € 42 mila annui. Nel frattempo, grazie alla disponibilità del Cral dell'Ente, il compendio immobiliare è tutt'ora attivo un presidio seppur temporaneo, a tutela del bene patrimoniale con l'auspicio di attuare eventi culturali o attività nel tempo libero da parte dei dipendenti, parenti, coniugi e pensionati dell'Ente stesso. In alternativa ove si si rendano praticabili di concerto con l'Ente locale, le condizioni per un cambio di destinazione d'uso, potranno esser valutate ipotesi finalizzate alla alienazione.

3. procedere a iniziative di valorizzazione dell'Ala Est del Castello Mediceo di Melegnano mediante forme di collaborazione con Associazioni anche locali attive nella conservazione di beni storici o con contratti di sponsorizzazione tecnica/economica, con la finalità di un primo presidio e minuta manutenzione preliminare a una concessione di valorizzazione e gestione definitiva per un periodo di circa 30 anni dato che gli interventi complessivi e necessari sono stimabili intorno a € 4 milioni, preferibilmente previa intesa istituzionale con il Comune di Melegnano, proprietario della porzione maggiore del locale Castello Mediceo, sotto tutela diretta della Soprintendenza;
4. procedere a valutare la migliore valorizzazione, degli spazi ex tesoreria provinciale, mentre l'ex ufficio garante degli animali in Via Corridoni a Milano già sede di funzioni istituzionali, è stato assegnato in uso per finalità di interesse generale all'Associazione Libera che effettuerà delle attività di natura didattica negli istituti superiori oltre a corrispondere le spese condominiali,
5. collaborare con il competente Settore interno, per la sdemanializzazione delle case cantoniere non più funzionali alle attività di sorveglianza e manutenzione strade e quindi dismesse, allo stato n. 5 immobili.
6. procedere alla razionalizzazione di spazi vetusti o sottoutilizzati di ambienti interni agli istituti Scolastici superiori ed alla riqualificazione delle parti esterne, secondo opportunità ed esigenze territoriali per destinazioni sportive o culturali o del tempo libero, mediante convenzioni, concessioni, permutate a titolo oneroso;
7. realizzare permutate o riconoscimento di diritti volumetrici o assegnazione gratuite tra lotti di terra/beni immobili di proprietà di Comuni della città metropolitana di Milano e l'Ente, in particolare, ma non in forma esclusiva, come supporto e sviluppo all'attività di istruzione superiore ovvero attività sportive o culturali e per il tempo libero.
8. alienare l'ex caserma dei Carabinieri divenuta sede decentrata degli uffici dell'Ente, ora dismessa, ubicata in Via Dei Mille, 12 a Legnano, a destinazioni di natura residenziale;
9. proseguire nella procedura finalizzata alla cessione al Comune di Milano, della ex casa del custode e lotto di pertinenza dell' Istituto Scolastico superiore Giorgi in Viale Liguria Milano con il contestuale riconoscimento di un diritto di superficie di pari valore, relativo ad un confinante lotto di terra di proprietà del Comune di Milano, da adibire a parcheggio vetture a disposizione degli studenti e del personale docente;
10. proseguire e completare la procedura in corso finalizzata alla concessione onerosa di spazi diversi dell'edificio n. 13 del complesso immobiliare di Via Soderini, 24 a seguito razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi attuali a seguito precedente procedura da cui sono scaturite manifestazioni di interesse di particolare interesse per l'Ente mediante la pubblicazione di un avviso pubblico di concessione e gestione d'uso.

Per quanto attiene l'aggiornamento della **proposta di Piano di Alienazione e Valorizzazione relativo al triennio 2016/2018** (di cui all'allegato A), si evidenziano sinteticamente le seguenti iniziative:

Immobili ed aree diverse:

1. Definire la migliore valorizzazione della porzione immobiliare dello Spazio Oberdan svincolata da funzioni pubbliche in Viale Vittorio Veneto, 2 angolo piazza Oberdan a Milano, la cui recente asta pubblicata di vendita esperita nell'anno 2016 è andata deserta, si prevede di effettuare una procedura ad evidenza pubblica, per verificare l'effettivo interesse del mercato, anche per l'assegnazione in locazione a valori congrui.
2. Definire e completare le verifiche istruttorie per un ampliamento della convenzione in essere con Fondazione Graziano Frigato Onlus di Paderno Dugnano (Soggetto che gestisce Villa Morteo a Loano in convenzione dall'anno 2008, il compendio immobiliare principale, a centro di emodialisi) oltre alla casa dell'ex custode per finalità di interesse generale. La citata Fondazione ha già assunto l'impegno della sorveglianza a valle del compendio immobiliare di Villa Morteo dell'area a verde di proprietà dell'Ente di circa mq 20.000,00 (con inquadramento urbanistico a standard pubblico Fv28) per prevenire utilizzi abusivi come accaduto nel recente passato.
In particolare esiste la possibilità di realizzare un progetto, che verrà attuato in due fasi, attraverso il programma di sviluppo rurale P.S.R. Liguria e utilizzando finanziamenti europei, per una azienda agricola socio-terapeutica e didattica denominabile "Fattoria Pet Therapy VdA in collaborazione con la Coldiretti Liguria.
Si prevede in sostanza, di vedere realizzato previo acquisizione delle opportuni autorizzazioni sull'area di proprietà dell'Ente e quindi ad incremento del valore patrimoniale, del lotto di terra, allo stato quantificabile in almeno € 250 mila con Iva 22%, quanto segue:
Prima fase:
 - Una serra di circa mq 800 con impianto ombra e bancali per lavorazione al tavolo (fruibile anche da disabili);
 - un impianto fotovoltaico da 9 Kwp;Seconda fase:
 - n. 6 bungalow in bioedilizia utili per alloggiare anche i pazienti dializzati che frequentano la confinante Villa Morteo .
3. continuare nelle interlocuzioni istituzionali e tecniche, per le aree patrimoniali, già destinate ad iniziative di Housing sociale ex Provincia di Milano, con i diversi Comuni con la finalità di dare attuazione alla procedura di alienazione/cessione convenzionata delle stesse, sia nell'ambito della Città di Milano: area in Via Litta Modignani (eventualmente come riconoscimento di diritti volumetrici, nel caso di possibile destinazione dell'area al sistema di connessione del verde in funzione di rete ecologia urbana), di Via Don Calabria mediante lo spostamento, se fattibile in altra area dell'Ente, del campo scuola Esem e la definizione della disciplina dei rapporti con l'Associazione sportiva che utilizza l'attigua area sportiva, oltre all'area o parti di essa utilizzate a funzioni operative e ad uffici della Caserma centrale dei Vigili del Fuoco di via Messina, sia per quelle ubicate in altri Comuni: Melegnano e Rozzano, in modo da completare le valutazioni e gli opportuni approfondimenti tutt'ora in corso, con i rispettivi Comuni, date le notevoli complessità emerse nel corso delle loro trattazioni;

4. verificare le condizioni di interesse per la valorizzazione di alcuni lotti di terreno ubicati lungo la S.P. 40 per destinazioni di interesse generale da concordare con il Comune di Melegnano;
5. proseguimento della valorizzazione di diversi reliquati stradali, stabili e terreni ove installare antenne di trasmissione per la realizzazione in project financing di una rete wi-fi a livello del territorio della Città metropolitana, in collaborazione con il Servizio Innovazione tecnologica delle infrastrutture telematiche della Direzione generale dell'Ente;
6. proseguire la definizione per il cambio di destinazione d'uso, dell'ex Istituto scolastico Peano dismesso da alcuni anni, da attuarsi di concerto con il Comune di Cinisello Balsamo successivamente procedere alla stima del probabile valore di mercato e alla sua alienazione mediante procedura a evidenza pubblica;
7. avviare un progetto di alienazione o valorizzazione una volta sdemanializzate dal competente Settore interno, alcune case cantoniere a seguito della razionalizzazione delle funzioni di sorveglianza e manutenzione dei tratti stradali di competenza ex provinciale, per procedere ove necessario alla richiesta di cambi di destinazione d'uso alle diverse Municipalità ovvero alla loro stima e alienazione, a iniziare da quelle libere da utilizzi, per tutte le funzioni urbane, consentite dai singoli Piani di Governo del Territorio.
8. verificare in via prioritaria le condizioni per una cessione onerosa alla A.s.l. 1 di Milano, attualmente utilizzatrice delle due ex scuole speciali di proprietà dell'Ente, ubicate la prima a Rho in Via Beatrice d'Este,28 e la seconda in Via dei Mille,14 a Magenta, in uso da anni appunto per attività relative a servizi sociali o ambulatoriali o in subordine avviare una interlocuzione istituzionale con i rispettivi Comuni per forme di valorizzazione alternative comunque sostenibili finanziariamente.
9. per quanto concerne la ex Caserma dei Carabinieri di Pioltello in Via Milano, dismessa da alcuni anni a seguito di specifiche richieste della Prefettura di Milano, per l'accoglienza dei migranti del territorio metropolitano, oltre a emergenze abitative locali, sono stati di conseguenza modificati gli indirizzi iniziali e acquisite le opportune autorizzazioni, con Decreti del Sindaco metropolitano n.121 e 198 anno 2016. Si è provveduto infatti ad assegnare in comodato d'uso alla stessa Prefettura, l'immobile sino al dicembre 2018 . Di conseguenza, si rinvia all'anno 2018 comunque prima della scadenza del comodato d'uso sopra citato, la definizione della convenzione urbanistica con il Comune di Pioltello, anche per valutare le future condizioni di mercato per la sua compiuta alienazione.
10. Completare, nel corso dell'anno 2017, le procedure per l'assegnazione in gestione integrata immobiliare per minimo venti anni e in blocco di n. 77 unità immobiliari di cui n. 66 appartamenti e n. 5 unità destinate ad altri usi che per la loro locazione/affitto, che necessitano di interventi di manutenzione interni e di certificazioni di legge sugli impianti.
11. verificare le condizioni per l'assegnazione a idoneo soggetto delle attività di primo presidio e minuta manutenzione dell'ala Est del Castello di Melegnano che necessita di una costante sorveglianza sul posto, per scongiurare accessi abusivi e atti vandalici ovvero di un contratto di sponsorizzazione economica o tecnica.

12. trasferimento gratuito ai beni patrimoniali indisponibili dell'Ente da parte della competente Agenzia Nazionale di un appartamento confiscato ai sensi art 2 ter della legge n. 575/1965 in Milano Piazzale Santorre di Santarosa n.2/4 di circa mq 211 oltre locali accessori, valore immobiliare di circa € 350 mila da destinare a un progetto sociale, avviato da anni, in modo da liberare un appartamento dello stabile di Via Settembrini, 32 destinato ad essere valorizzato, con la sopra citata assegnazione in gestione integrata immobiliare.
13. per lo stabile di Via Principe Eugenio, 53 a Milano, già sede della Polizia Provinciale (valore di massima circa Euro 5,4 milioni), previo preliminare trasferimento del personale presente in altre sedi a uffici, verificare in via prioritaria la praticabilità del trasferimento degli spazi attualmente utilizzati dell'Ufficio regionale scolastico, ora in locazione passiva in Via Pola a Milano anche a seguito comunicazione di recesso dal contratto della proprietà.
14. verificare le condizioni per assegnare in concessione onerosa gli spazi liberi o che si libereranno degli immobili in Via Pusiano 22 a Milano, per destinazioni di interesse generale compatibili con l'attuale vincolo urbanistico a Servizi sociali, ovvero in caso ricorrano le condizioni procedere a concertare il cambio di destinazione d'uso.
15. Procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per la vendita dell'appartamento in Via Cucchi, 5 a Milano che necessita di un intervento globale di ristrutturazione interna a un valore aggiornato di Euro 130.276,00.

Appartamenti stabile in zona Ponte Lambro

Proseguire nella proficua collaborazione e nel supporto tecnico/amministrativo con il competente settore interno a seguito assegnazione in gestione e al monitoraggio delle unità abitative e relativi spazi accessori, dello stabile a sei piani, corpo collegamento e porzione lato Via Umiliati, 8 con ingressi da Via Parea,/Uccelli di Nemi e Via Umiliati a Milano.

Lo stabile facente parte dei beni del patrimonio disponibile dell'Ente, è infatti stato individuato e riservato a progetti di interesse generale, perchè ha natura di edilizia convenzionata con il Comune di Milano e quindi non è possibile la vendita a prezzi di mercato.

Inoltre, essendo stato oggetto di occupazioni abusive da parte di soggetti con bambini anche piccoli, si è reso opportuno mediante procedura ad evidenza pubblica la sua assegnazione in gestione ad unico soggetto qualificato (A.t.s. Consorzio Sir e Casa della Carità) che risulta abbiano concluso con la sottoscrizione di n 23 contratti di locazione, le interlocuzioni con i soggetti presenti, spesso in condizioni di criticità sociale ed economica, così da ricavare dei canoni e la compartecipazione alle spese condominiali.

I proventi per la vendita dei fabbricati e terreni del patrimonio disponibile, di cui sopra, andranno accertate alla risorsa 4 04 0100 del Bilancio di Previsione annualità 2016 e successive, con riferimento al cap. 40000470 "Entrate provenienti dall'alienazione del patrimonio - beni".

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 1872016 del 04.02.2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016.

Si dà atto che il presente decreto non comporta spese per l'Ente e rispetta quanto previsto dall'art 163 - comma 2 del Dlgs. 267/72000.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.30 del Dlgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC”.

Data 20/10/2016.

Il Direttore Settore Gestione amministrativa
patrimonio e programmazione rete scolastica.
F.to Dr. Claudio Martino

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti n. 248968/1.18\2016\6 con il quale sono state conferite al Consigliere Franco Maria Antonio d'Alfonso la delega alle materie "Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti, Patrimonio".

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Dr. Claudio Martino Direttore del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica.

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

- 1) di adottare l'aggiornamento del Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare anni 2016/2018, descritti negli allegati A - "Piano di Alienazione e valorizzazione 2016/2018:elenco degli immobili oggetto di alienazione e valorizzazione pluriennale" - e B - Piano di Valorizzazione e alienazione anno 2016", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di demandare ai Direttori competenti lo svolgimento degli adempimenti necessari all'attuazione degli obiettivi contenuti nell'aggiornamento del Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2016/2018;
- 3) di dare atto che i proventi per la vendita dei fabbricati e terreni del patrimonio disponibile andranno annotati alla risorsa 4 04 0100 del Bilancio di Previsione annualità 2016 e successive, con riferimento al cap. 40000470 "Entrate provenienti dall'alienazione del patrimonio - beni".
- 4) di rendere noto il Piano triennale 2016/2018, attraverso la pubblicazione per 30 giorni del medesimo all'Albo Pretorio on-line sul sito dell'Ente;
- 5) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

**IL DIRETTORE DEL SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO E
PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA**

nome Claudio Martino

data 20/10/2016

firma F.to Claudio martino

 **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome <NOME>

data <DATA>

firma <FIRMA/FIRMATO>

**VISTO DEL DIRETTORE AREA EDILIZIA ISTITUZIONALE, PATRIMONIO, SERVIZI GENERALI E
PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA METROPOLITANA**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Giuseppe Mismetti

data 20/10/2016

firma F.to Giuseppe Mismetti

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole Contrario**IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome Gilberto Garavaglia

data 24/10/2016 firma F.to Gilberto Garavaglia

<p>Letto, approvato e sottoscritto per IL SINDACO Il Consigliere Delegato (Franco Maria Antonio d'Alfonso)</p>	<p>IL VICE SEGRETARIO GENERALE V. (Liana Bavaro)</p>
<p>F.to D'alfonso</p>	<p>F.to Bavaro</p>

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

<p>Milano li 18.11.2016</p>	<p>IL VICE SEGRETARIO GENERALE V.</p>
	<p>F.to Bavaro</p>

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

<p>Milano li _____</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
------------------------	--